

OBIETTIVI MINIMI

Dipartimento	MUSICA
Disciplina	TAC
Anno scolastico	2025
Classe	3M
Data	06/06/2025

OBIETTIVI MINIMI

Per la classe terza si prevede di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Saper eseguire solfeggi parlati e ritmici di media difficoltà in chiave di basso e violino. Di bassa difficoltà in chiave di soprano, mezzo soprano e tenore.
- Saper eseguire solfeggi ritmici di media difficoltà seguendo la pulsazione metronomica stabilita senza suddivisione.
- Saper riconoscere all’ascolto gli intervalli melodici consonanti e dissonanti e la qualità delle triadi consonanti e dissonanti fondamentali.
- Saper trascrivere all’ascolto il profilo di una semplice sequenza melodica.
- Saper collegare accordi scritti a 4 parti nel rispetto delle fondamentali regole dell’armonia tradizionale.

In particolare devono essere raggiunte specifiche abilità relative alle seguenti attività e argomenti:

PARTE PRATICA

Consolidamento della pratica del solfeggio ritmico.

Pratica di solfeggio parlato con movimento della mano, contenente figurazioni irregolari su di un tempo a piacimento da eseguirsi in maniera il più possibile scorrevole su brani con le seguenti caratteristiche:

- terzine e sestine su 2 movimenti
- terzine e sestine formate da figure differenti
- passaggio da misure semplici a misure composte

- la chiave di Soprano
- la chiave di Mezzosoprano
- la chiave di Tenore

Pratica di solfeggio ritmico di media difficoltà su di una pulsazione metronomica impostata e senza suddivisione.

Pratica di solfeggio cantato con movimento della mano con tempo a piacere, esteso a tutti gli intervalli su brani di media difficoltà con eventuali modulazioni ai toni vicini.

Pratica di dettato musicale monodico su melodie non modulanti in DoM o La m.

Pratica di Ear Training sul riconoscimento all’ascolto di tutti gli intervalli melodici e armonici e delle triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite.

PARTE TEORICA

I gruppi ritmici irregolari.

Segni d’espressione e abbreviazioni.

Leggi del moto melodico e armonico.

Il collegamento armonico e il moto delle voci.

L’uso della triade diminuita.

Le cadenze.

Firma
Leonardo Salemi